



### editoriale



Cari lettori,

mancano pochi giorni e poi andremo ad archiviare il 2020, ci daremo gli auguri sperando davvero di esserci lasciati alle spalle un anno funestato da una pandemia che tutti ben conosciamo. Inutile in questa sede approfondire certi argomenti, ma questa situazione di emergenza ha portato a galla notevoli carenze di una struttura sanitaria pubblica in bilico già molto prima del Covid19. L'epidemia è stata la famosa goccia che ha

fatto traboccare il vaso, pieno di ottimi professionisti (sia il personale medico che paramedico) che quotidianamente si prodigano per raggiungere il miglior risultato possibile nelle loro attività, ma che puntualmente non viene supportato da uno Stato che non sa gestire, non sa pianificare e neppure mettere a disposizione mezzi e fondi per offrire un servizio adeguato ai tempi.

Parlo ovviamente delle interminabili liste di attesa che un cittadino deve sostenere per accedere ad un esame diagnostico di qualsiasi tipo (con il covid spesso impossibili a causa di reparti chiusi e la diagnostica praticamente sospesa). Qui entra in gioco il ruolo della medicina privata, spesso messa sotto accusa e sotto torchio da uno Stato che ama premiare gli incompetenti e che ama bastonare chi lavora con zelo e abnegazione. La medicina privata oggi è fatta di strutture notevolmente evolute sia per la tecnologia adottata che per il personale altamente qualificato, sta svolgendo un ruolo sociale importantissimo, andando a colmare le gravi e grandi carenze della sanità pubblica. Non solo, offre un servizio a misura di "paziente", cercando di venirgli incontro in tutti i modi, con tempi rapidissimi di esecuzione di esami o visite, costi contenuti, professionalità, qualità dei servizi erogati e, non meno importante, la disponibilità e la cortesia.

Normalmente ogni editoriale di fine anno dovrebbe delineare un consuntivo dei traguardi raggiunti, tracciando propositi e prospettive per l'anno successivo. Ebbene, abbiamo aumentato nuovamente il numero di copie distribuite della nostra rivista, essendo notevolmente cresciuto il numero di siti di distribuzione. Online stiamo rinnovando completamente il sito e i social dove siamo presenti. Numerosissime le richieste e i feedback che riceviamo dai nostri lettori, che desidero ringraziare per la loro fiducia e costanza con cui ci seguono. Un grazie anche a tutti i nostri collaboratori che ci forniscono i materiali scientifici e a tutti coloro che permettono la realizzazione di ogni nuovo numero della rivista. Un grande ringraziamento infine ai nostri partner che con il loro contributo ci consentono di proseguire il nostro progetto editoriale, cercando di raggiungere la nostra mission che rimane quella di contribuire a fornire la corretta informazione medica a tutela della salute, perché la prevenzione rimane il miglior investimento per il futuro.

#### sommario

- 3 Colesterolo e alimentazione
- Occhio secco: novità terapeutiche
- Prolasso genitale
- Fisioterapia: la tecnica Graston
- Ringiovanimento penieno e disfunzione erettile: terapia con onde d'urto
- 22 Massaggio metamerico



Alberto Gagliardi

### Colesterolo e alimentazione

### dott.ssa Cristiana Della Peruta

l colesterolo è un grasso fondamentale che svolge diverse funzioni nell'organismo:

- È prodotto dal fegato, ed il 15% è introdotto con gli alimenti ricchi di grassi di origine animale (carne, burro, salumi, formaggi, tuorlo dell'uovo, fegato);
- è un costituente della bile, quindi coinvolto nella digestione;
- interviene nella sintesi della vitamina D, fondamentale per la salute delle ossa;
- è un costituente fondamentale delle membrane cellulare e della guaina che ricopre le cellule del sistema nervoso;
- è essenziale per lo sviluppo del feto durante la gravidanza;
- è precursore di ormoni sessuali maschili e femminili come il testosterone e gli estrogeni di paraormoni come l'aldosterone e il cortisone;
- viene trasportato nel sangue agganciato a delle proteine (lipoproteine) e la loro classificazione (in base alla densità, cioè alla quantità di lipidi e colesterolo) è il valore che viene monitorato nelle analisi di laboratorio. Ci sono le LDL (lipoproteine a bassa densità) che trasportano il colesterolo sintetizzato dal fegato alle cellule del corpo, per questo definito "cattivo", oppure le HDL (lipoproteine ad alta densità, il "buono") che rimuovono il colesterolo in eccesso dai diversi tessuti e lo trasportano nuovamente al fegato per eliminarlo.

L'eccesso di colesterolo totale nel sangue viene definito ipercolesterolemia quando il valore è superiore a 240 mg/dl, e rappresenta uno dei principali fattori di rischio per le malattie cardiovascolari come



l'aterosclerosi delle arterie o la formazione di trombi che compromettono il normale flusso sanguigno, in particolare sembra coinvolto l'LDL ossidato (cioè un LDL che è stato danneggiato dai radicali liberi). Oltre a questioni genetiche (ipercolesterolemia familiare), il colesterolo alto può essere dovuto a particolari malattie come il diabete, a problemi endocrini (legati alla tiroide), al fumo, farmaci, ma anche a una scarsa attività fisica e alla dieta (troppe calorie, troppi grassi saturi o trans, troppi zuccheri semplici).

Risulta quindi evidente come la modificazione dello stile di vita, una corretta alimentazione e l'assunzione di antiossidanti (provenienti da frutta e verdura oppure mediante integrazione) rivestano un ruolo importante per prevenire o contrastare l'ipercolesterolemia. Quali sono gli alimenti da ridurre o da evitare:

 grassi idrogenati: sono oli modificati chimicamente, contenuti come ingredienti in diversi prodotti dell'industria alimentare. Gli acidi grassi trans si possono formare anche tramite cottura dei

- grassi ad alte temperature (come per esempio la frittura);
- eccesso di zuccheri: stimolare eccessivamente l'insulina può indurre un aumento della sintesi epatica di colesterolo;
- alimenti ricchi di grassi saturi di origine animale che provocano l'aumento del colesterolo-LDL; insaccati, uova e formaggi (pecorino, formaggio spalmabile e parmigiano);
- frattaglie (fegato, cervello, reni), insaccati e carni conservate ad elevato tenore in grassi saturi;
- bevande alcoliche, soprattutto nei casi di ipercolesterolemia associata a ipertrigliceridemia. Mezzo bicchiere di vino rosso a pasto è, invece, di solito permesso per il suo effetto antiossidante.

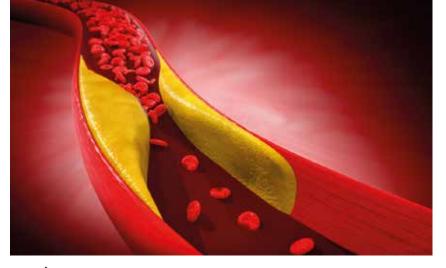
### Alimenti da prediligere:

- 2-3 porzioni di verdure e 2 di frutta quotidianamente: abbassano le calorie alimentari e forniscono le vitamine e gli antiossidanti che riducono i radicali liberi (danneggiando cellule e tessuti, formano l'LDL ossidato);
- mangiare i legumi (fagioli, lenticchie, piselli, ceci.) da 2 a 4 volte la settimana, che aiutano a mante-



nere livelli adeguati di colesterolo grazie alla presenza di fibre e di steroli vegetali che ne riducono l'assorbimento a livello intestinale;

- per i cereali (avena orzo e farro) va considerato che, nella scelta del pane, quello integrale è più ricco di fibre;
- grassi insaturi, di origine vegetale, possono contribuire ad innalzare l'HDL. Consigliato l'utilizzo a crudo di olio extravergine di oliva, olio di semi (soia, girasole, mais, arachidi), olio di riso;
- pesce azzurro almeno 2-3 volte alla settimana (sardine e sgombro) cucinandolo al forno, al cartoccio, al vapore e evitando il più possibile le fritture. Fanno eccezione i molluschi e crostacei, il cui consumo è da limitare;
- prediligere la carne bianca proveniente da un taglio magro e privato del grasso visibile. Il pollame invece deve essere senza pelle;
- i formaggi freschi (ricotta, crescenza, feta, gorgonzola, mozza-



rella) vanno consumati con moderazione. Il formaggio di capra è tendenzialmente meno grasso ed il caprino fresco ha la più bassa percentuale di colesterolo. Da favorire il latte scremato o parzialmente scremato, lo yogurt a bassa percentuale di grassi;

 cucinare senza grassi. La bollitura, la stufatura, il vapore, e la cottura al forno tradizionale e a microonde o la grigliatura sono tutte tecniche di cottura da preferire alla frittura.

L'alimentazione, da sola, però non sempre è sufficiente. Essa deve essere supportata e completata con uno stile di vita sano che dovrebbe prevedere una regolare e quotidiana attività fisica, nonché smettere di fumare, eliminare i chili in eccesso e mantenere il girovita nei valori desiderabili (valori inferiori a 80 cm per la donna e a 94 cm per gli uomini; valori superiori a 88cm per le donne e 102cm per gli uomini sono associati ad un rischio cardiovascolare elevato) oltre a controllare con il proprio medico eventuali patologie coesistenti, in particolare ipertensione arteriosa e diabete mellito.



## L - Glutatione - Luteina attivo per via orale

Proteggiti dai

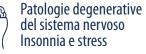
Radicali liberi ->

> e dallo Stress ossidativo















Funzionalità renale



Funzionalità cardio-vascolare



Antinvecchiamento



Funzionalità uditiva

### AROS Base



è un prodotto costituito dall'associazione dell'L-glutatione con la Luteina, la Vitamina C, la Vitamina E, lo Zinco, il Rame, il Selenio



## AROS Vascolare

è un prodotto costituito dall'associazione dall'L-glutatione, Luteina, Zinco, Rame, Selenio,Vitamina C, Vitamina E, Rutina, Diosmina, Vitamina B3-Nicotinammide, e Vitamina K2



## Occhio secco: novità terapeutiche

### dott. Marcello Stagni / dott. Edoardo Stagni



a sindrome da OCCHIO SECCO o DRY EYE è divenuta nel giro di poco più di un decennio, una delle patologie più diffuse in assoluto. Si ritiene che oltre il 55% (circa 30 milioni di persone) della popolazione italiana abbia l'occhio secco in forme differenti per gravità. Le cause di questa patologia sono state in passato differenti e soprattutto a carico del sesso femminile ed in età adulta. La forma più grave, "SIN-DROME DI SJOGREN", è dovuta ad un'alterazione del Sistema Immunitario ed è spesso associata ad una patologia reumatologica. Per fortuna l'incidenza della secchezza oculare Sjogren è limitata, ma accompagnata da una vera moltitudine di forme analoghe, meno gravi,

causate da squilibri ormonali nella donna (menopausa, gestazione) e/o assunzione di farmaci (iatrogena) soprattutto ansiolitici, antidepressivi e induttori del sonno (neurolettici e neuroplegici). Talvolta gli squilibri ormonali e l'assunzione di farmaci si sommano e portano ad una alterazione quali-quantitativa del film lacrimale severa.

Il film lacrimale è un liquido composto dall'acqua proveniente dalla ghiandola lacrimale principale e da quelle accessorie presenti nello spessore palpebrale, da sostanze mucolipidiche delle ghiandole congiuntivali di Zeiss e Meibomio e dalle cellule esfoliate dallo strato superficiale della cornea. Il film lacrimale ha il compito di lubrificare la superficie corneale che con l'ammiccamento subirebbe traumi. di nutrire la cornea che è avascolare e proteggere la cornea stessa da microinquinanti fisici, chimici e biologici.

Bisogna sottolineare che la cornea è il tessuto umano più innervato in assoluto e quindi più sensibile in assoluto. Una modificazione del film lacrimale sia qualitativa che quantitativa, viene recepita immediatamente e segnalata al nostro cervello come fastidio, disagio, do-

Da molti anni e progressivamente fino ad oggi, si sono modificate molte condizioni di vita quali:

- l'allungamento della vita dell'uomo e della donna



- del clima per l'aumento della temperatura e quindi della evaporazione
- il maggior numero di ore al giorno trascorse in condizioni climatiche artificiali (riscaldamento, condizionamento, illuminazione)
- l'inquinamento atmosferico
- la maggior farmaco dipendenza da prodotti che interferiscono con la produzione del film lacrimale
- il maggior numero di ore al giorno trascorse davanti ad uno schermo: videoterminalismo.

Quest'ultimo è un aspetto importante che valuteremo meglio nel prossimo futuro non solo per la tipologia di vita del videoterminalista ma per l'aumento del tempo trascorso al terminale - smart working - ma per l'età con la didattica da remoto. C'è una legge di fine anni 80 che riporta in Gazzetta ufficiale l'obbligatorietà per i videoterminalisti di ore di 50 minuti di lavoro al terminale.

L'occhio secco viene curato con integratori lacrimali denominati lacrime artificiali. Non è possibile utilizzare per lungo tempo farmaci in collirio di tipo antinfiammatorio, sia cortisonici che fans per gli effetti collaterali in terapie prolungate. Le lacrime artificiali sono formulate con una sostanza viscoelastica che permetta una maggior lubrificazione e recentemente anche con sostanze antiossidanti capaci di intervenire sullo stato infiammatorio. L'epigallocatechina gallato (EGCG) è presente in una recentissima lacrima artificiale e svolge un'importante azione antiossidante su tutte le cellule della cornea ed in particolare sulle sue terminazioni nervose.

Una raccomandazione: effettuare un gran numero di somministrazioni giornaliere – anche ogni ora come consiglia la legge sopracitata – soprattutto se si è fumatori o portatori di lenti a contatto e in particolare modo la sera prima di addormentarsi. Durante il sonno si verificano, a palpebre chiuse, dei consistenti e prolungati movimenti oculari (fase REM del sonno) che in assenza di lubrificazione generano dolore con alterazione del sonno fisiologico e nel tempo con sindromi neuro psichiche.

Così anche nella guida protratta (diverse ore) di autoveicoli ricordare che la secchezza oculare, molto frequente in auto, induce il fenomeno della narcolessia (addormentamento). È opportuno, anche in questo caso, usare una buona lacrima artificiale per evitare la riduzione dei riflessi e l'addormentamento repentino.

Nei casi più gravi si consiglia l'assunzione di prodotti integratori alimentari con un sicuro effetto antiossidante a livello corneo congiuntivale (Glutatione, Luteina, Omega3, Vitamine C ed E, antocianosidi, Lattoferrina ecc).





## Dago

## Prolasso genitale

### dott. Francesco Ciattaglia

d ancora, altri fattori predisponenti il prolasso genitale sono la debolezza o l'ipofunzione del muscolo elevatore dell'ano associate all'invecchiamento e allo stato postmenopausale.

Analogamente dati scientifici relativi alla composizione del tessuto connettivo pelvico documentano di casi di prolasso o dell'associazione tra prolasso genitale e varicosità del circolo venoso emorroidario o degli arti inferiori.

Tra gli altri elementi scatenanti il prolasso genitale si possono annoverare: la stipsi, la tosse cronica, il sovrappeso e tutte le attività lavorative o ricreative che comportino

un aumento delle forze gravitazionali o delle pressioni endoaddominali.

### Prolasso genitale: quali sintomi?

I sintomi più comuni sono il senso di peso o di ingombro vaginale e laddove il prolasso si associ a disfunzioni urinarie o defecatorie possono comparire anche aumento della frequenza minzionale, difficoltà a vuotare la vescica, episodi ricorrenti di cistite, incontinenza urinaria, stipsi ostinata.

Genericamente parlando, maggiore è l'entità del prolasso maggiore sarà l'entità dei sintomi.

Allorquando i visceri pelvici, an-

corchè prolassati, restano contenuti all'interno del canale vaginale, i sintomi del prolasso sono in genere lievi e non viene ravvisata la necessità di un trattamento.

Tuttavia tale affermazione risulta vera solamente per una parte delle pazienti.

Si osservano casi in cui un prolasso genitale seppur molto evidente è comunque ben tollerato o al contrario, casi in cui un prolasso di lieve entità è fonte di disagio e preoccupazione.

Nel valutare dunque l'impatto della patologia sulla qualità di vita della paziente e l'esito dei trattamenti offerti, occorrerà tener conto di fat-





tori quali l'età, le attività praticate e l'immagine di sé.

Ciò impone una attenta riflessione nel momento in cui si delinea la strategia terapeutica che non può e non deve essere uguale per tutte ma personalizzata in funzione del tipo di patologia e della paziente.

### Prolasso genitale: quali strategie di prevenzione?

Analizzati a grandi linee i fattori predisponenti e scatenanti il prolasso genitale si può senza dubbio affermare che l'eliminazione di alcuni fattori di rischio, (il sovrappeso, la stipsi e non ultimo il tabagismo responsabile di tosse cronica) possono di per sé aiutare a prevenire la comparsa o l'aggravamento di un prolasso genitale.

Anche nei casi, in cui i fattori di rischio siano ineliminabili, come per il parto vaginale o attività lavorative gravose, l'attuazione di percorsi di rieducazione o riabilitazione della muscolatura del piano perineale possono contribuire a prevenirne o mitigarne l'effetto lesivo.

Vale la pena sottolineare che un buon tono del muscolo elevatore dell'ano e della parete addominale contribuisce a prevenire il prolasso genitale, mentre lo sfiancamento della parete addominale o una scorretta postura del tronco contribuiscono ad aggravarlo.

Il messaggio vuole essere chiaro: sarebbe auspicabile mantenere una buona forma fisica e un corretto allenamento della muscolatura. Dati di letteratura scientifica mostrano come una discreta quota della popolazione femminile non sia abituata ad utilizzare volontariamente ed in modo selettivo il muscolo elevatore dell'ano (la cui contrazione provoca il restringimento e l'elevazione dello iato genitale e rettale e il cui rilassamento consente l'ampliamento e la discesa degli stessi).

In questi casi sarebbe opportuno il ricorso alla kinesiterapia con o senza supporto di biofeedback che possa facilitare l'acquisizione di tali "competenze" e consentire l'avvio di percorsi di prevenzione e cura del prolasso genitale.

Per estensione si può affermare che il corretto esercizio del pavimento pelvico espletato nel corso di attività motorie più complesse, ancorchè inconsapevole, può essere di ausilio nella prevenzione del prolasso genitale: è il caso dello yoga, del pilates o della ginnastica ipopressiva.

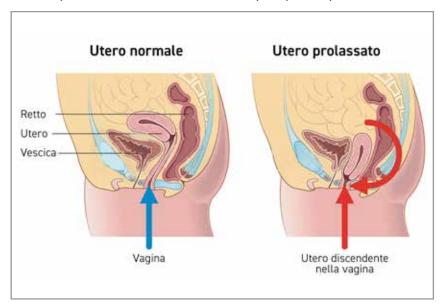
### Prolasso genitale: quando optare per la terapia conservativa

Nell'eventualità in cui il prolasso genitale si sia già instaurato e risulti mal tollerato per i sintomi associati di cui si è ampiamente detto, si prospetta la necessità di una terapia. me dimensioni e materiali, può essere lasciato in situ e sostituito a distanza di mesi o persino applicato e rimosso autonomamente dalla paziente.

Le terapie riabilitative (kinesiterapia, terapie fisiche) sono invece indicate nei prolassi di lieve entità e possono anch'esse evitare o ritardare il ricorso alle terapie chirurgiche e rappresentare una buon supporto per migliorare e mantenere i risultati delle correzioni chirurgiche.

### L'opportunità delle terapie chirurgiche

Questo capitolo è volutamente intitolato al plurale: non esiste infatti una sola chirurgia possibile per il prolasso ma diversi approcci indicati per specifici problemi.



Questa è personalizzabile sulla base delle caratteristiche della paziente e del grado del prolasso. Nei casi in cui vi sia una controindicazione all'intervento chirurgico o in cui questo non sia ben accettato dalla paziente è possibile ricorrere terapie conservative come l'applicazione di un pessario vaginale (anello) o, nei casi di lieve entità, alle sole terapie riabilitative.

Il pessario vaginale è un dispositivo introdotto in vagina atto ad impedire la discesa degli organi pelvici; ne esistono di diverse forRitengo sia utile in questa sede, più che annoverare le tecniche chirurgiche attuabili, delucidare le peculiarità della disciplina uro-ginecologica e le ragioni alla base della scelta tra le diverse procedure.

In primo luogo si evidenzia come la chirurgia ricostruttiva del pavimento pelvico sia una chirurgia funzionale e non demolitiva.

Ciò significa che la procedura chirurgica deve essere mirata al ripristino non solo della normale anatomia vaginale ma anche e prioritariamente delle funzioni es-



senziali degli organi coinvolti nel prolasso: uretra, vescica, vagina, retto.

A tal fine, la chirurgia del pavimento pelvico non agisce tanto sugli organi pelvici, quanto sulle strutture connettivali e muscolari che li sostengono e che ne consentono la normale mobilità durante le attività di contenimento e di evacuazione. Pertanto alla base di una corretta ricostruzione del pavimento pelvico risiede la perfetta conoscenza della anatomia funzionale, che riguarda la mobilità degli organi pelvici, oltre a quella descrittiva e chirurgica.

In secondo luogo si consideri la particolarità della regione anatomica interessata: uno iato genitale occupato dalla vagina dove si confrontano organi dell'apparato urinario, genitale e intestinale.

Non esiste pertanto un solo prolasso genitale ma diverse espressioni di prolasso mono- o, più frequentemente, multicompartimentale, con o senza disfunzioni urinarie o intestinali associate.

Ciò implica che un corretto inquadramento della paziente e della migliore opzione chirurgica debba prevedere una valutazione, anche strumentale, di eventuali sintomi e disfunzioni a carico di ciascun apparato interessato in ottica di un intervento multicompartimentale ed eventualmente multidisciplinare.

Infine, la chirurgia del prolasso genitale si avvale di approcci e tecniche chirurgiche diversificate, che possono prevedere un accesso per via vaginale o per via laparoscopica (ossia l'ingresso in addome attraverso piccole incisioni) con accesso a spazi chirurgici diversi in funzione del difetto da riparare. Attraverso la via vaginale e quella addominale possono quindi essere praticate procedure di ricostruzione del pavimento pelvico con o senza asportazione dell'utero, con o senza impiego di materiale protesico, con l'ancoraggio dei visceri pelvici a molteplici strutture legamentose.

Si evidenzia quindi l'estrema variabilità delle tecniche chirurgiche e l'opportunità di scegliere tra le tecniche quella che meglio soddisfa i requisiti specifici di ciascun caso.

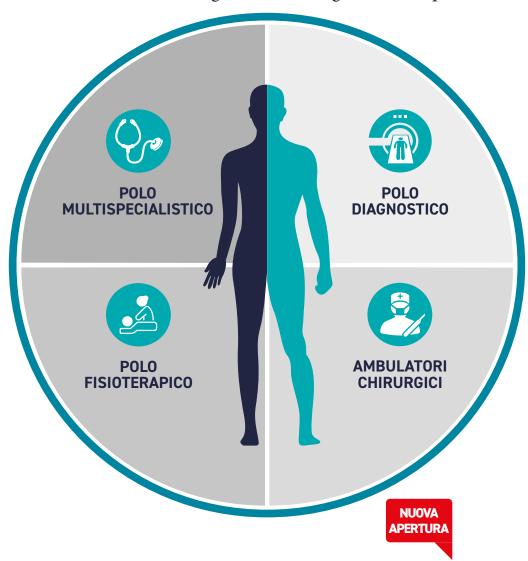


- ORARIO CONTINUATO 8,30 20,00 (dal lunedì al venerdì, sabato mattino sempre aperto)
- **CONVENZIONATA SSN E INAIL** PER FORNITURE AUSILI ORTOPEDICI
- NOLEGGIO VENDITA E CONSEGNA A DOMICILIO AUSILI ORTOPEDICI
- **HOLTER 24h**
- AUTOANALISI
- AREA COSMESI
- ALIMENTI ED ARTICOLI PER L'INFANZIA (noleggio tiralatte Medela®)
- CELIACHIA CON AREA ESCLUSIVA
- PREPARAZIONI GALENICHE DEI FARMACI

Viale Piave, 6 Macerata **Tel. 0733/230412** Fax 0733/261277 info@farmaciapetracci.it



centro medico diagnostico chirurgico fisioterapico



### **PORTO SANT'ELPIDIO**



via Mazzini, 18

info@centrodiagnosticolafenice.it

www.centrodiagnosticolafenice.it

### **CIVITANOVA MARCHE**

**©** 0733.499715

**via A. Moro, 55** 

info@poliambulatoriolafenice.it

www.poliambulatoriolafenice.it

### **POLO DIAGNOSTICO**



RISONANZA MAGNETICA APERTA (anche con mezzo di contrasto)



**RADIOLOGIA** 



**MAMMOGRAFIA 3D** 



O.C.T.
TOPOGRAFIA CORNEALE
Diagnostica 3D - Glaucoma e Retina



DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA Elettrocardiogramma - Ecocardio Ecodoppler - Holter Cardiaco e Pressorio



T.A.C.



**ECOGRAFIA** 



O.P.T. PANORAMICA DENTALE CONE BEAM - T.A.C. DENTALE



M.O.C. DEXA



DIAGNOSTICA SELF TEST Helicobacter pilory - Intolleranza al lattosio Celiachia - Stress ossidativo

### AMBULATORI CHIRURGICI



Chirurgia ambulatoriale Medicazioni - Biopsie - Chirurgia estetica

### **POLO FISIOTERAPICO**



Terapia manuale - Osteopatia Terapia posturale



Fisioterapia strumentale Ultrasuonoterapia Laser - Tecar - Elettroterapia Magnetoterapia - Onde d'urto



MEDICINA DELLO SPORT Certificati medici agonistici e non







### POLO MULTISPECIALISTICO

### Direttore sanitario Dr. Giuseppe TANFANI

**Anestesia** 

Dr. Giovanni BORRONI Dr. Luigi CARBONE

**Agopuntura** 

Dr. Michel MALLARD

Allergologia

**Dr. Giammario BIANCHINI** 

Cardiologia

Dr.ssa Fabiola ANGELOZZI Dr. Domenico CILIBERTI Dr. Roberto ACCARDI Dr. Mirko BELTRAME

Chirurgia Vascolare

Dr. Marco MASSI Dr. Giorgio IAONNIDIS

**Dermatologia** 

Dr. Daniele DUSI Dr. Renato NATALE

Diabetologia

Dr. Paolo FOGLINI

Diagnostica Vascolare Dr.ssa Paola CLEMENTI

**Ecografia** 

Dr.ssa Paola CAMPANELLA Dr.ssa Maria V. PAOLUCCI Dr.ssa Anna Maria TOTÒ Dr. Giuseppe GISMONDI

**Endocrinologia** 

Dr.ssa Alessia SAGAZIO

Estetica Oncologica Dr. Bruno GIUSTI

**Fisioterapia** 

Dott.ssa Meri CONTI
Dott. Gianmarco MORLACCO
Dott. Michele PERUCCI
Dott. Ludovica BAZZANI
Dr. Valeriy GOMELYA
Dr.ssa Francesca CIMINARI

Gastroenterologia

Dr. Alberto DAMIANI

**Ginecologia** 

Dr. Francesco CIATTAGLIA Dr.ssa Monia NARDI Dr. Alberto Maria SCARTOZZI Dr. Claudia Maria CURZI Dr. Luca BURATTINI

Isteroscopia

Dr. Francesco CIATTAGLIA Dr.ssa Claudia Maria CURZI Dr. Luca BURATTINI

M.O.C.

**Dr. Giuseppe GISMONDI** 

Medicina Estetica del Viso Dr. Edoardo STAGNI

Medicina Integrata

Dr. Michele GARDARELLI

Medicina Iperbarica Dr. Edoardo STAGNI

Medicina Legale

Dr. Emanuele SIMONETTI

**Medicina Sportiva** 

Dr. Pietro PETRUZZI Dr. Luciano CORCHIA Dr.ssa Valeria BALDUCCI

Neurochirurgia

Dr. Jacopo LENZI

Dr. Federico CAPORLINGUA

Neurologia

Dr. Michele PANICCIA

Neuroradiologia

Dr. Giuseppe TANFANI

**Nutrizionista** 

Dr. Cladio CORALLINI Dr.ssa Cristiana DELLA PERUTA Dr.ssa Sonia BOLOGNESI

**Oculistica** 

Dr. Edoardo STAGNI

Ortopedia

Dr. Giovanni BECCARISI Dr. Emanuele LUPETTI Dr. Piergiorgio PIRANI Dr. Antonio TORELLA Dr. Giulio CASTELLANI Dr. Leonidas KONTOCHRISTOS

Osteopatia

Dr. Alessandro ACCORSI Dr. Luca CARESTIA

**Otorinolaringoiatra** 

Dr. Giorgio ZARACA Dr.ssa Rosanna NASINI Dr. Federico GIOACCHINI

Ozonoterapia

Dr. Michel MALLARD

Pediatria

Dr. Rolando GAGLIARDINI

**Podologia** 

Dr. Daniele VENDITTI

Psicologia - Psicoterapia

Dr.ssa Caterina MAZZONI Dr.ssa Rachele MARINI Dr. Giuseppe TORTI Dr.ssa Rita GIACCONI Dr.ssa Melissa ZENGARINI

Radiologia

Dr. Giuseppe GISMONDI

Reumatologia

Dr.ssa Antonella DRAGHESSI

Senologia/Mammografia

Dr. Maurizio BOMMARITO Dr.ssa Paola CAMPANELLA Dr. Paolo DECEMBRINI

Terapia del Dolore Ecoguidata

Dr. Giuseppe GISMONDI

Urologia

Dr. Redi CLAUDINI Dr. Piero RONCHI Dr. Andrea FABIANI Dr. Angelo CAFARELLI







### **LE NOSTRE SEDI**



La Fenice: nel tuo territorio per accompagnarti in un percorso di salute.



Due centri medici all'avanguardia con macchinari di ultima generazione, visite specialistiche e innovative prestazioni diagnostiche senza liste di attesa e a costi contenuti.

Un team di professionisti qualificati, sempre disponibili ed attenti alle esigenze dei pazienti, con servizi di diagnostica, specialistica ambulatoriale, fisioterapia e chirurgia ambulatoriale.



## Fisioterapia: la tecnica Graston (Graston Tecnique®)

### dott. Michele Perucci



GRASTON

Cectified

bor
e pr
rio
- pos
to d
rest
imn

ra le novità in fisioterapia manuale abbiamo inserito questa tecnica inventata negli Stati Uniti dove è in uso dal 1994. La Graston Tecnique® viene utilizzata maggiormente per trattare la muscolatura e le strutture fasciali nelle quali i muscoli sono avvolti. Il metodo nasce con l'obiettivo di mobilizzare il tessuto fasciale, rilasciare le sue restrizioni ed aumentare i processi riparativi di una determinata zona tissutale. In conseguenza di traumi, infortuni o stati dolorosi, il muscolo può infatti contrarsi e le fasce possono perdere la loro capacità di scorrimento e quindi rendere il movimento meno efficace.

La Graston Tecnique® può riportare la muscolatura alla sua elasticità naturale, ridare capacità di scorrimento alla fascia permettendo così di allentare le tensioni e favorendo una più funzionale l'attività muscolare (nonché minor rischio di infortuni).

La tecnica viene effettuata utilizzando 6 strumenti in acciaio di forme diverse. Il bordo curvilineo degli strumenti brevettati della Graston Technique® si combina con le loro forme concave/con-

vesse per meglio adattarli ai vari distretti corporei. Questo design consente facilità di trattamento e massimo comfort per il paziente nonostante la penetrazione tissutale. Gli strumenti della Graston Technique®, similmente ad un diapason, risuonano nelle mani del clinico permettendogli di isolare aderenze e restrizioni, manipolandole con precisione grazie ad 8 tecniche differenti.

È una terapia indolore, che si integra perfettamente con altre tecniche utilizzate in terapia manuale. La Graston Technique® ha un campo di applicazione molto ampio:

 sportivo, come "scarico" per il trattamento di rigidità e di problemi che assillano periodicamente chi pratica sport (fasciti, borsiti, tendinopatie, contratture e problematiche muscolari di vario grado);

- post intervento per il trattamento delle cicatrici e delle inevitabili restrizioni tissutali dovute alla immobilità articolare;
- algie acute e croniche al rachide (colonna vertebrale) nel giovane e nell'anziano;
- infiammazioni dei tessuti molli traumatiche e non (tendini, legamenti, muscoli).

Le indicazioni terapeutiche:

- Cervicalgia;
- sindrome del tunnel carpale (dolore al polso);
- epicondilite laterale o mediale (gomito del tennista/golfista);
- tendinosi della cuffia dei rotatori (dolore alla spalla);
- tendinosi all'Achilleo (dolore alla caviglia);
- tessuto cicatriziale;
- stiramenti lombari (mal di schiena);
- fascite plantare (dolore al piede);
- sindrome rotulea (dolore al ginocchio):
- fibromialgia;
- dito a scatto, sindrome di De Quervain, sindrome di Dupuytren.



## convenzionati

LA FENICE CENTRO MEDICO DIAGNOSTICO CHIRURGICO FISIOTERAPICO

Via Aldo Moro 55 Civitanova Marche T. 0733 499715 / info@poliambulatoriolafenice.it www.poliambulatoriolafenice.it

FISIO SPORT MEDICAL CENTER Via Velluti 108 Piediripa di Macerata T. 0733 281734 / info@fisiosportmedicalcenter.iţ (Centro medico diagnóstico e riabilitativo)

**ARTEP** B.go Sforzacosta 98 Sforzacosta di Macerata T. 380 3508516 / info@artepte.it (Vendita tè, tisane, caffè e articoli da regalo)

PRO-AVIS LABORATORIO ANALISICLINICHE Via O. Calabresi 5/A Macerata T. 0733 262019 / segreteria@proavis.it

> FARMACIA ORTOPEDIA PETRACCI Viale Piave 6 Macerata T. 0733 230412 / info@farmaciapetracci.it

MINERAL TEST Via L. Eunaudi 176 Civitanova Marche T. 0733 817163 / info@mineraltest.it (Analisi minerale tissutale)

LAB. ANALISI DR. MOCCHEGIANI Piazza dell'Unità, 21 Tolentino T. 0733 969856 / carlo.mocchegiani@libero.it

> PARAFARMACIA GI.GA.VET Viale Benaducci 26 Tolentino T. 0733 974502 / gigavetsrl@gmail.com

SANITARIA ORTOPEDICA ADRIANO MARCELLETTI Viale XXX Giugno 48 Tolentino T. 0733 974671 / adrianomarcelletti@virgilio.it

> PRIVATASSISTENZA C.so Cairoli 151 Macerata T. 0733 233300

PRIVATASSISTENZA Via D. Alighieri Civitanova Marche T. 0733 770048

LA NATURA È VITA DI BALDUCCI SABRINA Via Carducci 25 Macerata T. 0733 470783 (erboristeria)

AMB. VETERINARIO MORICI FEDERICA Via Montale 23 Macerata T. 349 6030229 / ambulatoriomorici@gmail.com

FARMACIA COMUNALE N.1 Via Dante Alighieri 5 Civitanova Marche T. 0733 773203 / comunale1@farmaciecomunalicivitanovamarche.com

**FARMACIA COMUNALE N.2** Via Indipendenza 78 Civitanova Marche T. 0733 814207 / comunale2@farmaclecomunalicivitanovamarche.com

FARMACIA COMUNALE N.3 Via Almirante Civitanova Marche T. 0733 812413 / comunale3@farmaciecomunalicivitanovamarche.com

FARMACIA COMUNALE N.4 Via Silvio Pellico 143 Civitanova Marche T. 0733 898513 / comunale4@farmaciecomunalicivitanovamarche.com

FARMACIA COMUNALE N.5 Via Ginocchi snc Civitanova Marche T. 0733 816488 / comunale5@farmaciecomunalicivitanovamarche.com

FARMACIA COMUNALE N.6 Via Einaudi 238, c/o Megauno Civitanova Marche T. 0733 829014 / comunale6@farmaciecomunalicivitanovamarche.com

> RIFLESSOLOGA MARISA RUBINI Via Piave 58 Macerata T. 377 2659216 / 379 1567939 / marirubini2012@libero.it

> > **CLICK CAFÈ MACERATA** Via IV Novembre 9 Macerata T. 338 7068481 / macerataclickcafè@gmail.com

**ACUFON CENTRO ACUSTICO** Via san giovanni Bosco 69 Macerata T. 0734 623112 - 800189908

SCIARDOCCIA C.da Valleresco 1/b Urbisaglia T. 350 5360111 / info@sciardoccia.it (rinnovamento bagni con sistemi innovativi)

**DOTT.SSA IULIANA MIRZA** Via arcangeli 21 Macerata T. 333 1282520 - info@iulianamirzanaturopata.com (naturopata)

**CITYMED** Via Giuseppe Maini 59 Montecassiano T. 0733 499186 / www.centromedicocitymed.it

TUTTO GELATO Via Spalato, 124 Macerata T. 0733 30994 - www.tuttogelato.com

**GELATERIA LA GOLOSA** Via Martiri Belfiore 1 Civitanova Marche T. 0733 774502 - lagolosagelatoartigianale@gmail.com (gelato artigianale vegano e tradizionale)

GIOVANNA MARCHIONNI T. 331 4473189 - gvnnmarchionni@gmail.com (promoter e consulente commerciale)

BIOBOTTEGA Via Enrico Mattei 177 Corridonia, c/o Corridomnia Shopping Park

ACCADEMIA DI SCIENZA YOGA Macerata T. 333 3979499 yogascienza@gmail.com

NOTTE PIÙ c/o Centro Commerciale La Rancia - Tolentino c/o Centro Commerciale Megauno - Civitanova Marche T. 0733 968002 / www.nottepiumaterassi.it

**SYNBIOTEC** Via Gentile III da Varano Camerino T. 0737 402476 / synbiotec@unicam.it (integratori alimentari probiotici per uomo e animali)

**DENTALCITY** Via Tano 62 - Sforzacosta - T. 0733 202619 Via Matteotti 3 - Montecassiano - T. 0733 598992 Via Don Minzoni 1 - Tolentino - T. 0733 972379

TERME SAN GIACOMO DI SARNANO

Via Alcide De Gasperi 28 - Sarnano T. 0733 657274 / info@termesarnano.it / www.termesarnano.it

LA FARMACOSMETICA Via E. Mattei 188 - Corridonia, c/o Corridomnia Shopping Park T. 0733 1825780

**GLUTEN FREE** Viale XXX giugno 42 - Tolentino T. 380 4172758

OCCHIALI E SEGNALI Corso Cairoli, 7 - Macerata T. 0733 236377

ASCOLI PICENO / FERMO STAROS PHARMA Porto San Giorgio info@starospharma.com / www.starospharma.it (prodotti farmaceutici e dispositivi medici)

**BIOGREEN** Via Salvo d'Acquisto 22/A Fermo T. 0734 610938 / biogreen.bastarelli@tiscali.it (negozio biologico)

BIOGREEN Via Fratelli Rosselli 168 Porto San Giorgio T. 0734 610938 / biogreen.bastarelli@tiscali.it (negozio biologico)

PRIVATASSISTENZA Via Medaglie d'oro 9 Fermo T. 0734 620135

**LAB. ANALISI SAN GIORGIO** Via Mazzini 86 Porto San Giorgio T. 0734 678615 / analisi@labsangiorgio.it

LA FENICE CENTRO MEDICO DIAGNOSTICO CHIRURGICO FISIOTERAPICO

Via Mazzini 18 Porto Sant'Elpidio T. 0734 904711 / info@centrodiagnosticolafenice.it www.centrodiagnosticolafenice.it

CENTRO ESTETICO DI CRISTINA CAPRIOTTI Via U. Terracini 587 Casette d'Ete T. 0734 871548

LABORATORIO AB C.so Amendola, 9 Ancona T. 071 53796 / info@laboratorioab.it

**LAB 3** Via Fratelli Rosselli 9/A Falconara Marittima T. 071 9170755

PULCHRA VENUS Via Copernico 8/1 Senigallia T. 071 65559 / info@pulchravenus.it (studio medico & centro estetico)

PRIVATASSISTENZA Via Corso Amendola 10 Ancona T. 071 54100

PRIVATASSISTENZA Via XX Settembre 12 Senigallia T. 071 659421



# Ringiovanimento penieno e disfunzione erettile: terapia con onde d'urto

### dott. Piero Ronchi

a Disfunzione Erettile (DE), spesso indicata con il termine di "impotenza", è definita come la persistente o ricorrente incapacità a raggiungere e/o mantenere un'erezione sufficientemente valida da consentire un rapporto sessuale soddisfacente. Il termine disfunzione erettile è più corretto del termine impotenza, proprio perché definisce la natura di questa disfunzione sessuale. La disfunzione erettile è un disturbo che colpisce gli uomini e la cui incidenza aumenta con l'avanzare dell'età. Colpisce infatti dal 14% al 48% circa della popolazione e l'età è un fattore di rischio indipendente, più aumenta l'età più cresce il rischio di avere questo problema. La metà degli uomini tra i 50 e i 60 anni infatti ne soffrono, ma può colpire anche pazienti più giovani. Una normale erezione implica una corretta funzione integrata tra i sistemi nervoso, endocrino e circolatorio. Pertanto una disfunzione erettile può originare oltre che da condizioni psicologiche, da fattori organici di natura vascolare, neurologica o ormonale. L'identificazione della causa della disfunzione erettile spetta all'andrologo. La disfunzione erettile può, infatti, essere dovuta a cause organiche tipiche del nostro tempo quali diabete, ipertensione, aterosclerosi, depressione. Ma giocano un ruolo importante anche il fumo di sigaretta, la sedentarietà e il sovrappeso che sono in definitiva i fattori di rischio delle malattie cardio-vascolari. Sicuramente, inoltre, la disfunzione erettile interessa anche i soggetti più ansiosi e sensibili allo stress quotidiano. La disfunzione erettile a seconda



dell' eziopatogenesi viene generalmente trattata con successo con i farmaci per via orale, iniettiva o transdermica, eppure una quota di pazienti risponde male alla terapia farmacologica e deve o aumentare il dosaggio farmacologico o associarne più di uno non sempre con successo.

Il trattamento con onde d'urto è una delle poche opzioni terapeutiche che migliora le erezioni spontanee e ha inoltre la capacità di rinvigorire il meccanismo di erezione. Per di più, la terapia possiede i seguenti vantaggi:

 trattamento non invasivo, è praticato in uno studio medico autorizzato alla chirurgia complessa ambulatoriale e dura 20 minuti

- il paziente sarà fuori nel giro di mezz'ora;
- minori complicanze rispetto alle altre metodiche;
- non richiede alcun farmaco;
- benefici clinici significativi e visibili nel giro di 6-8 settimane dal trattamento.

La terapia extracorporea con onde d'urto a bassa intensità (LI-ESWT) agisce per mezzo di onde acustiche che generano un impulso di pressione e che trasportano energia quando si propagano attraverso un elemento. Lo strumento utilizzato deve essere in grado di erogare una densità di flusso energetico (energyfluxdensity – EFD) compresa tra 0.09 mJ/mm² e 0.25 mJ/mm². L' aumento della



freguenza aumenta il numero di colpi per ogni singolo trattamento. Il grado di messa a fuoco può essere modulato in modo non invasivo, con conseguente concentrazione variabile di energia nella posizione desiderata. Quando le onde d'urto vengono applicate ad un organo, le onde focalizzate interagiscono con i tessuti profondi prescelti e agiscono come forze micromeccaniche transitorie che avviano molti cambiamenti biologici. Impiegate originariamente negli anni '70 per il trattamento dei calcoli renali, conosciuta come litotripsia, ossia l'utilizzo di onde d'urto per frantumare i calcoli senza il ricorso della chirurgia. A seguito, infatti, di alcuni riscontri occasionali, su pazienti che venivano sottoposti a litotripsia per calcolosi renale, alcuni studiosi si accorsero che la stessa stimolazione con onde d'urto era in grado di promuovere una più rapida riparazione e/o miglioramento di alcuni disturbi o condizioni mediche non correlati alla patologia in trattamento. Questo a sua volta ha portato alla scoperta dell'azione terapeutica che le onde d'urto esercitano sul dolore e su condizioni croniche del sistema muscolo-scheletrico. Sono stati quindi sviluppati diversi dispositivi per il trattamento delle lesioni dei tessuti di diverse parti dell'organismo. Oggi la terapia con onde d'urto trova svariate indicazioni nelle diverse specialità mediche, dalle lesioni dei tessuti molli (tendinopatie) nell'uomo e negli animali, alle ulcere del piede diabetico, alla terapia del dolore cronico da contrattura muscolare con effetto "rilassante" ed anti-infiammatorio, alla disfunzione erettile e perfino nella cellulite. In ambito andrologico le onde d' urto trovano la loro applicazione non solo nel campo della disfunzione erettile, ma anche nell'induratio penis plastica IPP, nel dolore pelvico e prostatite cronica.

Il trattamento con onde d'urto a bassa intensità stimola una risposta pro-infiammatoria nei tessuti dove le onde vengono applicate. L'organismo reagisce aumentando la circolazione sanguigna e il metabolismo nell'area d'impatto, che a loro volta accelerano il processo di guarigione.

### Nel caso specifico della disfunzione erettile, le onde d'urto migliorano l'erezione per mezzo di due meccanismi:

- Favorendo la neoangiogenesi (lo sviluppo di nuovi vasi sanguigni) nel pene, aumentando quindi l'afflusso di sangue nell'organo e consentendo dunque di ottenere erezioni più vigorose.
- Rinvigorimento della muscolatura liscia del pene – la maggioranza dei pazienti che soffre di



DE ha questo disturbo poiché la muscolatura liscia delle arterie del pene è danneggiata, e ciò inibisce il corretto funzionamento del cosiddetto meccanismo veno-occlusivo. È stato dimostrato che la terapia con onde d'urto induce la riparazione della muscolatura liscia peniena, migliorando quindi il meccanismo veno-occlusivo.

Questa tecnica può essere utilizzata anche nei pazienti sottoposti a prostatectomia. In questi soggetti l'assenza di erezioni notturne determina, nei primi mesi dopo l'intervento, un danno da ridotta ossigenazione ai tessuti cavernosi. Grazie alle onde d'urto è possibile migliorare il microcircolo e ripristinare precocemente le erezioni mattutine: questo evita la retrazione del pene e migliora il recupero spontaneo delle erezioni.

Un crescente supporto di evidenze scientifiche dimostra che la terapia con onde d'urto per la DE può

essere utile nei seguenti casi:

- In pazienti affetti da DE lieve o moderata che rispondono bene agli inibitori della PDE-5 che potrebbero riacquistare erezioni spontanee e non necessitare più dei farmaci o ridurre la propria dipendenza da essi.
- In pazienti affetti da DE moderata o severa che non rispondono ai farmaci inibitori della PDE-5 che sono sottoposti a iniezioni intracavernose o ad altri trattamenti topici di seconda linea, potrebbero rispondere agli inibitori della PDE-5 in seguito a terapia con onde d'urto.
- La terapia con onde d'urto nella maggior parte dei casi migliora i risultati di qualsiasi altra modalità terapeutica.

### Qual è il miglior protocollo terapeutico per la terapia con onde d'urto?

- Le ricerche in quest'area sono molto attive. Sono stati suggeriti diversi protocolli terapeutici, la cui durata varia da sole 4 sedute fino a 12, e i trial clinici che hanno indagato su questi protocolli si differenziano per diversi aspetti (energia delle onde d'urto applicate, numero di onde d'urto, numero di sessioni, durata del trattamento e intervallo di tempo tra una sessione e l'altra, e tecnologia delle apparecchiature).
- Se da un lato tutti questi studi clinici hanno dimostrato i benefici del trattamento, tuttavia, non si evince un protocollo chiaro e applicabile a tutti i pazienti. Finora la nostra esperienza e i nostri studi indicano che non esiste un unico protocollo adatto a tutti i pazienti e che il numero di sedute dipende dalla severità del disturbo, dalla presenza di comorbilità e dalla risposta al trattamento. Raccomandiamo un minimo di 6 sedute da venti minuti ciascuna da effettuare nell'arco di 3-6 settimane.
- Per quanto riguarda il numero di impulsi, il range dovrebbe oscil-



lare tra le 3000 e le 5000 onde d'urto a seduta, e le evidenze scientifiche suggeriscono che maggiore è il numero di onde d'urto applicate ai corpi cavernosi, maggiori saranno i miglioramenti. Sembrerebbe, inoltre, che sia utile applicare il trattamento in più punti, così da raggiungere completamente il letto vascolare responsabile del meccanismo dell' erezione.

 Il medico o il tecnico/infermiere che gestirà il trattamento monitorerà costantemente il progresso del paziente, adattando il protocollo in base alla risposta del suo organismo tenendo in considerazione tutti i parametri che abbiamo esposto fin qui.

La terapia prevede quindi sedute settimanali per un massimo di sei trattamenti. Non occorre alcuna preparazione da parte del paziente e non vi sono effetti collaterali. A seguito delle sedute il paziente sarà invitato a sottoporsi a visite di controllo andrologiche per valutare il successo della terapia che può eventualmente essere ripetuta in caso di parziale efficacia.

#### Bibliografia

Mc Cabe MP, Sharlip ID, Atalla E, et al. Definition of sexual dysfunctions in women ad men: a consensus statement from the fourth international consultation on sexual medicine 2015. J Sex Med 2016.13:135-43.

Corona G, Lee DM, Forti G, et al; EMAS Stydy Group. Age-related changed in general and sexual health in middle-aged and older men: results from the European Male Ageing Study (EMAS). J Sex Med 2010,7:1362-80.

Mc Cabe MP, Sharlip ID, Lewis R, et al. Incidence and prevalence of sexual dysfunction in women and men: a consensus statement from the fourth international consultation on sexual medicine 2015. J Sex Med 2016,13:144-52.

Fojecki GL, Tiessen S, Osther PJ. Extracorporeal shock wave therapy (ESWT) in urology: a systematic review of outcome in Peyronie's disease, erectile dysfunction and chronic pelvic pain. World J Urol. In pubblicazione. http:// dx.doi.org/10.1007/s00345-016-1834-2. Abu-Ghanem, N.D. Kitrey, I. Gruenwald, B. Appel, Y. Vardi, Penile low-intensity shock wave therapy: a promising novel modality for erectile dysfunction, Korean J Urol, Volume 55, 2014, pp. 295-299. Vardi, B. Appel, G. Jacob, O. Massarwi, I. Gruenwald, Can low-intensity extracorporeal shockwave therapy improve erectile function? A 6-month follow-up pilot study in patients with organic erectile dysfunction, Eur Urol, Volume 58, 2010, pp. 243-248.

N.D. Kitrey, I. Gruenwald, B. Appel, A. Shechter, O. Massarwa, Y. Vardi, Penile low intensity shock wave treatment is able to shift PDE5i nonresponders to responders: a double-blind, sham controlled study, J Urol, Volume 195, 2016, pp. 1550–1555.

R.O. Cleveland, J.A. McAteer, The physics of shockwave lithotripsy, Smith's Textbook of Endourology, A.D. Smith, 2007, Blackwell Publishing Ltd, Hoboken, NJ, pp. 317–332.

Lu Z, Lin G, Reed-Maldonado A, Wang C, Lue TF. Low-intensity extracorporeal shock wave treatment improves erectile function: a systematic review and meta-analysis. Eur Urol. In pubblicazione. http://dx.doi.org/10.1016/j.euru-ro.2016.05.050.





## ECG ADOMICILIO

ANZIANI MALATI E DISABILI

Elettrocardiogramma con apparecchiature di ultima generazione e rilascio refertazione immediato.

Assistenza domiciliare, ospedaliera ad anziani, malati e disabili con infermieri e operatori qualificati.

REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24 TUTTI I GIORNI DELL'ANNO

MACERATA

0733 233300

Corso Cairoli, 151

CIVITANOVA MARCHE

0733 770048

Via Dante Alighieri, 6

FERMO

0734 620135

Via Medaglie d'Oro, 9

CHIAMACI ORA RISPONDIAMO SEMPRE

www.privatassistenza.it





### SERVIZI SOCIO-SANITARI QUALIFICATI A DOMICILIO, PERCHÉ SCEGLIERCI

**Privatassistenza** significa poter contare in ogni momento su una seria organizzazione al servizio di chi ha bisogno di aiuto ed attiva da **oltre 20 anni** nella **Marche**.

### Cosa comporta, oggi, l'assistenza domiciliare?

La domiciliazione del paziente è un mezzo per salvaguardare l'autonomia degli individui garantendo la propria permanenza all'interno del nucleo familiare e della propria residenza durante il processo di cure, con tutti i benefici umani che questo comporta. Molte sono le professioni che possono essere coinvolte e in maniera diversificata come l'infermiere, il fisioterapista e moltissimi altri professionisti del settore, portando ognuno un proprio contributo specifico.

Per poter ricevere le cure all'interno della propria abitazione, in un ambiente amichevole e familiare, circondati dai propri cari e conservando gran parte delle normali abitudini, Privatassistenza rappresenta la soluzione più piacevole, in grado di rendere ogni avversità molto più semplice da affrontare.

I servizi principali che possono essere richiesti con una semplice telefonata sono assistenza diurna e/o notturna, prestazioni infermieristiche quali iniezioni, flebo, medicazioni, oltre al servizio di **Trasporto assistito per coloro che hanno difficoltà nello spostarsi**. Il centro utilizza infatti automezzi attrezzati con pedana sollevatrice.

**Privatassistenza**, inoltre, offre il servizio di **elettrocardiogramma** che consente di espletare indagini diagnostiche direttamente **presso il domicilio del paziente.** 

### **MODALITÀ**

Il paziente contatta il Centro Privatassistenza di Macerata, Civitanova Marche o Fermo, reperibile 24 ore su 24, per concordare l'appuntamento che normalmente viene fissato entro le 24 ore successive; L'Infermiere raggiunge il domicilio del paziente, esegue la prestazione ed in tempo reale, tramite il sistema di telemedicina, rende disponibile l'immagine al **Cardiologo che la referta entro 20 minuti.** 

Il servizio è rivolto a tutti e **CONSIGLIATO** ai pazienti per i quali la mobilitazione può risultare rischiosa e/o difficoltosa: pazienti allettati, immunodepressi, con deficit psicofisici, geriatrici, traumatizzati, neonati, oncologici etc...

### **VANTAGGI**

**Sanitario**: Nessun rischio correlato al trasporto e all'ospedalizzazione (contagio, traumi e stress psicofisici, movimentazioni dolorose);

**Economico**: Nessun costo relativo al trasporto in ambulanza e/o correlato alla perdita di giornate di lavoro per chi si prende cura del paziente.

**Relazionale ed umano**: Riduzione dello stress in carico al paziente che potrà essere assistito in un contesto a lui familiare;

Logistico: Immediata disponibilità dei referti resi disponibili attraverso il portale informatizzato.



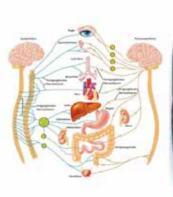
## Massaggio metamerico

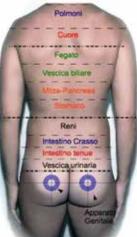
### Marisa Rubini

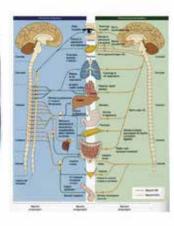
l massaggio metamerico è un trattamento la cui efficace validità si irradia in tutto il corpo. Può essere utile per alleviare mal di schiena, dolori addominali, dolori relativi alle articolazioni e aiuta a rieguilibrare il sistema nervoso. Spesso grandi stress emotivi vengono somatizzati dall'organismo provocando scompensi e problematiche, il massaggio metamerico va a lavorare proprio su queste tensioni a livello psicosomatico donando subito una piacevole sensazione di leggerezza al cliente.

Esattamente come la riflessologia plantare, il massaggio metamerico prende in considerazione l'organismo nella sua interezza, considerando anche le emozioni. Queste ultime, secondo la medicina tradizionale cinese, sono collegate ad ogni nostro organo tanto da influenzarne il suo funzionamento. Proprio per questo le due tecniche possono essere applicate contemporaneamente durante la stessa seduta.

La differenza dalla riflessologia è che le manipolazioni non interessano solo il piede ma vengono







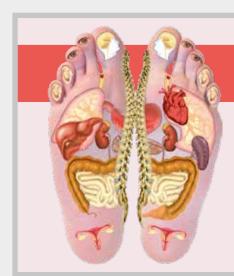
2

effettuate direttamente sul corpo iniziando proprio dalla schiena che viene divisa in fasce o "metameri". È proprio da qui che partono le terminazioni nervose, ognuna collegata ad un organo ben preciso. Se queste sono tese, anche l'organo corrispondente avrà un funzionamento alterato. Il massaggio in questione tende a sistemare quasi tutti i disturbi contro i quali combattiamo quotidianamente: mal di schiena, sciatalgia, scompenso del ciclo mestruale, raffreddori frequenti, sinusite, problemi gastrointestinali, allergie, difese immunitarie, intolleranze, acne, ecc...

La tecnica usata è quella dello "scollamento" dei tessuti che, automaticamente, porta a rilassare tutto fino ad arrivare in profondità. Il termine potrebbe far paura, in realtà è solo una parola che apre la strada ad un equilibrio fisicoemotivo ed estetico.

Sì, anche estetico! Pensate alla cellulite. Se la cistifellea non funzionasse bene i grassi non verrebbero mai smaltiti del tutto o per nulla accumulandosi nel tempo e in determinate zone ben precise che noi donne conosciamo fin troppo bene!...

NAMASTÈ.



### MARISA RUBINI

Riflessologia plantare

Macerata, Viale Piave 58

377 2659216 379 1567939

marirubini2012@libero.it g vostri pied...
in buone mani.





Negozio specializzato nella vendita di tè - tisane infusi di frutta & caffè. Articoli da regalo e Bomboniere

Orari di apertura: Lunedì-Venerdì 9,30-12,30 / 16,00-19,30 Sabato 16,00-19,30



Borgo Sforzacosta 98 - Macerata - Tel. 380.3508516 👔 🧿







www.elixyr.it - Seguici su 🛍 Anno VII numero 27 Dicembre 2020 Copia omaggio

### Editore

Alberto Gagliardi Via Natali 35/B - 62100 Macerata info@elixyr.it Tel. 348.8439978

### Registrazione

Tribunale di Macerata n. 618 del 06/05/2014

### Direttore responsabile

Andrea Scoppa

### Grafica, impaginazione e stampa Tipografia S. Giuseppe Srl - Pollenza (MC)

Collaboratori a questo numero: Cristiana Della Peruta Marcello Stagni Edoardo Stagni

Francesco Ciattaglia Michele Perucci Piero Ronchi Marisa Rubini

Questa non è una testata medica, le informazioni fornite da questo magazine hanno scopo puramente informativo e sono di natura generale; esse non possono sostituire in alcun modo le prescrizioni di un medico o di altri operatori sanitari abilitati a norma di legge. Le nozioni sulle posologie, le procedure mediche e le descrizioni dei prodotti presenti in questo periodico hanno un fine illustrativo e non consentono di acquisire la necessaria esperienza e manualità per la loro pratica o il loro uso. Se ti sono state prescritte delle cure mediche ti invito a non interromperle né modificarle, perché tutti i suggerimenti che trovi su Elixyr devono essere sempre e comunque confrontati con il parere del tuo medico curante.



### Natures Beta Glucan 500

La migliore protezione per i malanni dell'inverno

Disponibile in tutte le farmacie e erboristerie

Importato e distribuito da Artep: Borgo Sforzacosta 98 (Macerata) - tel. 380 3508516



Laboratorio Analisi Cliniche

19**74 \***20**14**IL FUTURO CON **40 ANNI** DI STORIA

### PROfessionalità AVanguardia IStituzione

vicino a te da tutta una vita... per la vita.

### BIOCHIMICA EMATOLOGIA TOSSICOLOGIA BATTERIOLOGIA IMMUNOMETRIA



62100 MACERATA Via Oreste Calabresi 5/A T.0733.262019 F.0733.271675 PROAVIS.IT proavis@proavis.it

Direttore sanitario: dr. Alberto Poloni